



**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - OLBIA**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2463 del 25-09-2019**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO ESCLUSI PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 IMPIEGATO III LIVELLO, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 8 LEGGE 12.03.1999 N. 68 PRESSO L'AGENZIA FORESTALE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA- FORESTAS – SEDE DI LAVORO: SERVIZIO TERRITORIALE DI TEMPIO PAUSANIA.</b>
-----------------	--

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto n. 79 del 05/08/2019 a firma del Presidente della Giunta regionale, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino al 31 dicembre 2019.

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 - Legge di stabilità 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la determinazione 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29/04/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art. 16 della legge 56/87, il qual dispone che le amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il D.lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D.lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n. 33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto “Avviamenti a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art. 1, presso amministrazioni ed enti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n. 56/1987, art. 16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia.”

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” avente ad oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 21.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D.lgs. 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare”.

VISTA la nota dell'Agenzia forestale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna – Forestas -, n. 4033 del 25.03.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con n. 27820 con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di 4 unità disabili da inquadrare con profilo professionale di impiegato di III livello presso il Servizio Territoriale di Sassari e n. 1 unità presso il Servizio Territoriale di Tempio;

VISTA la determinazione n. 1573 ASPAL del 06.06.2019 avente ad oggetto “Approvazione avviso pubblico di avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 impiegato III livello, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art. 8 legge 12.03.1999 n. 68 presso l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna FORESTAS – sede di lavoro: servizio territoriale di Tempio Pausania”;

TENUTO CONTO che il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata in data 19.06.2019 e la chiusura della stessa in data 02.07.2019;

DATO ATTO che sono pervenute nei termini previsti dal Bando n. 139 domande di candidatura;

PRESO ATTO del fatto che per alcuni lavoratori, si è reso necessario l'inserimento in graduatoria con riserva di successivo accertamento sanitario attraverso l'apposizione dell'asterisco accanto al codice identificativo, in quanto gli stessi, pur avendo inoltrato richiesta di certificazione di accertamento delle condizioni lavorative non hanno ancora ricevuto dall'Ente competente il suddetto certificato o non è stata indicata la tipologia dell'invalidità;

DATO ATTO che con i prott. Aspal n. 59859, 59863, 59868 e 59871 del 23.07.2019 è stata richiesta alle sedi dell'Agenzia delle Entrate rispettivamente di Nuoro, Olbia, Oristano e Tempio Pausania, competenti per territorio, la verifica di quanto autocertificato da un elenco di partecipanti, in relazione al reddito anno 2017, elemento utile nella composizione del punteggio della graduatoria;

DATO ATTO che è stata richiesta in data 01/08/2019 con nota prot. n. 62181, all'INPS di Tempio Pausania e all'ATSSardegna ASSL Olbia, e in data 05/08/2019 con nota prot. n. 63092 all'INPS di Oristano e all'ATSSardegna ASSL

Oristano - la tipologia di disabilità posseduta da un elenco di candidati presenti in graduatoria;

TENUTO CONTO degli esiti degli accertamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Sassari, trasmessi dall'Ufficio Territoriale di Tempio con nota del 05.08.2019 prot. Aspal n. 63200 del 06.08.2019 e con nota del 24.07.2019 dall'Ufficio Territoriale di Olbia prot. Aspal n. 60187 del 24.07.19 e dell'esito dell'accertamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Nuoro, trasmesso dall'Ufficio Territoriale di Nuoro con nota del 29.07.2019 prot. Aspal n. 61407 del 30.07.2019;

TENUTO CONTO della risultanza degli accertamenti effettuati dall'ATSSardegna – ASSL Oristano, trasmessi in data 09.08.2019 prot. Aspal n. 64280 del 09.08.2019;

TENUTO CONTO degli esiti degli accertamenti effettuati presso le pubbliche amministrazioni (Comuni) ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai lavoratori nel modello di richiesta di inserimento nella suddetta graduatoria in merito al requisito del carico familiare, elemento utile nella determinazione del punteggio in graduatoria;

ATTESO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione del CPI di Olbia ha proceduto:

- alla formazione della graduatoria composta da n. 127 candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando (Allegato A);
- alla stesura dell'elenco composto da n. 12 candidati che sono stati esclusi dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti del CPI di Olbia per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni espone in premessa

#### DETERMINA

*Art. 1)* di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 impiegato III livello, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art. 8 legge 12.03.1999 n. 68 presso l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna FORESTAS – sede di lavoro: servizio territoriale di Tempio Pausania (Allegato A);

*Art. 2)* di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi relativamente al suddetto avviamento a selezione (Allegato B);

*Art. 3)* di dare atto che:

- i predetti Allegati A e B verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> “disabili e categorie protette – L.68/99, nella Bachecca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti, nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codice univoco nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;
- i suddetti allegati sono agli atti del CPI di Olbia per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione di dati personali;

*Art. 4)* Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

- RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
- RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITÀ. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il dipendente incaricato: f.to dott.ssa Donatella Taurino

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - OLBIA  
LUCIANO BURRAI

Visto del Settore  
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate